

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

<i>Titolo dell'attività:</i>	Transizioni fragili. Sistemi costieri ed effetti socio-economici e ambientali del cambiamento climatico		
<i>Tipo di attività:</i>	Scuola estiva		
<i>Docente referente:</i>	Prof. Stefano Usai Prof. Giovanni Sistu		
<i>Posta elettronica:</i>	stefanousai@unica.it sistug@unica.it		
<i>Numero di crediti:</i>	3		
<i>SSD:</i>	SECS-P/06 M-GGR/02		
<i>Altri contatti di riferimento:</i>	cessmed@unica.it		
<i>Programma dell'attività:</i>	Lunedì	09 settembre	9.00-13.00 / 14.30-17.30
	Martedì	10 settembre	9.00-13.00 / 14.30-17.30
	Mercoledì	11 settembre	9.00-13.00 / 14.30-17.30
	Giovedì	12 settembre	9.00-13.00 / 14.30-17.30
	Venerdì	13 settembre	9.00-14.00
<i>Prerequisiti:</i>	L'attività è destinata agli studenti di laurea magistrale		
<i>Obiettivi formativi:</i>	<p>Il dibattito sui cambiamenti climatici si articola su approcci molteplici, dei quali può essere interessante mettere in evidenza genealogie, nodi problematici e punti di svolta che portano a nuovi sguardi sul tema. Dal punto di vista dell'analisi socio-spaziale, dando forma ad una riflessione sulla relazione tra paesaggi costieri e cambiamenti in atto, è centrale la dimensione degli effetti indotti dagli scenari che prefigurano una perdita della fruibilità di una parte dei territori costieri, sui quali si insediano una molteplicità di attività antropiche, di tipo insediativo, produttivo, infrastrutturale e turistico.</p> <p>Una delle parole chiave del racconto della crisi climatica sembra essere la sua urgenza, la percezione che non rimanga abbastanza tempo per intervenire sui processi in atto. In parte l'impellente bisogno di agire rischia di produrre più agitazione che azione, oltre al rischio di veder riemergere una dicotomia tra elementi di un determinismo climatico – ambientale fortemente orientato verso approcci catastrofisti al tema e, all'opposto, reazioni negazioniste.</p> <p>Una declinazione possibile del concetto di responsabilità è invece quella di intendere la responsabilità come abilità di rispondere, capacità di trasformare in azione la percezione della crisi. Una capacità</p>		

	<p>che sembra derivare dall'incontro di elementi di conoscenza (a partire dalla centralità della produzione di informazione e racconto della crisi adeguati) e di consapevolezza del proprio sentire rispetto alla crisi, con modalità diverse a seconda dei ruoli e della capacità formale di incidere.</p> <p>Rispetto a quanto sperimentato in passato, l'urgenza della risposta alla crisi determina un coinvolgimento quasi forzato attraverso gli stili di vita e le pratiche quotidiane, ma al contempo, chiede una conoscenza trasversale del come, dove, quando agire e con quali finalità.</p> <p>La Scuola vuole essere un luogo in cui studenti, docenti, ricercatori, attori istituzionali discutono insieme i concetti fondamentali legati alle prospettive del possibile attuarsi dei percorsi futuri a breve (2030), medio (2050) e lungo (2100) termine ipotizzati nell'ultimo Report (2022) del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (IPCC). Ognuno di questi scenari unisce un percorso di sviluppo socioeconomico con una traiettoria di emissioni di gas serra climalteranti che riconfigurano gli effetti del cambiamento climatico nel nostro secolo per diversi settori, in particolare: energia, agricoltura, città, edifici, industria e trasporti, valutando per ciascuno di questi anche fattori trainanti, ostacoli e opzioni attualmente disponibili per una mitigazione e adattamento efficaci. Lungo questo percorso di conoscenza condivisa, trasversale e non ansiogena si costruisce la nostra proposta.</p> <p>Per questo la Scuola abbina alle lezioni dei laboratori di discussione e approfondimento creativo. Nella consapevolezza che oggi il valore dell'esperienza educativa passa dalla capacità di porre e porsi nuove domande.</p>
<i>Numero massimo di studenti:</i>	50 (totali)
<i>Testi e letture consigliate:</i>	
<i>Modalità di verifica finale:</i>	Elaborato finale, anche di gruppo
<i>Modalità e termini di iscrizione:</i>	Per iscriversi è necessario inviare una lettera motivazionale, in cui il candidato si presenta e indica i motivi di interesse per la scuola all'indirizzo mail cessmed@unica.it

L'attività è attributiva di cfu per gli studenti iscritti ai seguenti corsi di studi dell'Università di Cagliari:

- Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (o Scienze dell'Amministrazione)
- Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali
- Laurea Magistrale in Innovazione Sociale e Comunicazione
- Laurea Magistrale in Politiche, Società e Territorio

Non è attributiva di cfu in altri corsi di studio se non è espressamente accreditata dai medesimi e pubblicizzata nei rispettivi siti.

Programma:

Transizioni fragili. Sistemi costieri ed effetti socio-economici e ambientali del cambiamento climatico Summer School Jean Monnet 09-13 settembre 2024 - Università degli Studi di Cagliari					ore	
09-set		STEFANO	USAI	UNICA	INTRODUZIONE ALLA SCUOLA	1
		GIOVANNI	SISTU	UNICA		
	mattina	GIOVANNI	DE FALCO	CNR-IAMC- Unità Operativa di Oristano	Il Mediterraneo del 2100. Cambiamento climatico e sistemi costieri	1
		FILIPPO	MENGA	UNIBG	Fra terra e mare. Litoralizzazione e fragilità indotte	1
		VANIA	STATZU	FONDAZIONE MEDSEA	Mondi fragili. Sostenibilità delle aree umide costiere	1
pomeriggio		ANTONIO	COCCO	CIREM-CRENOS UNICA	LABORATORIO I: IL PROJECT WORK	3
		MICHELA	CORDEDDU	CIREM-CRENOS UNICA		
10-set	mattina	VALERIA	SAIU	UNICA	Aree litorali e cambiamento climatico. Nuovi valori immobiliari	2
		IVAN	BLECIC	UNICA		
		PIERPAOLO	ROGGERO	UNISS-NRD	Le fragilità rurali di fronte al cambiamento climatico	1
	pomeriggio	Francesco	Musco	IUAV	La PSM (Pianificazione dello Spazio Marittimo)	1
			IUAV (coordinamento: Francesco Musco)	LABORATORIO II: La vertigine creativa del gioco serio	3	
11-set	mattina	DANIELE	AMOROSO	UNICA	Diritto del mare e diritto al mare nel Mediterraneo in transizione Dinamiche di uso del suolo e dei sistemi agricoli in relazione ai cambiamenti climatici. Un focus sul bacino del Mediterraneo	1
		MARTA	DEBOLINI	CMCC		
		RAFFAELE	CATTEDRA	UNICA	Giustizia spaziale e fragilità costiere. Scenari di domani	2
		MAURIZIO	MEMOLI	UNICA		
pomeriggio			IUAV (coordinamento: Francesco Musco)	LABORATORIO III: La vertigine creativa del gioco serio	3	
12-set	mattina	GIANLUCA	COCCO	RAS- ASSESSORATO ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE	Mitigazione e adattamento. Il ruolo dell'azione istituzionale locale	1,5
		FRANCESCO	MUREDDU	THE LISBON COUNCIL		
		MARTIN	HEIBEL	AUTORITA' DI GESTIONE INTERREG NEXT MED	Nuovi percorsi possibili. Il progetto URBREATH	1,5
	pomeriggio			IUAV (coordinamento: Francesco Musco)	Cooperazione mediterranea e gestione del futuro	1
			IUAV (coordinamento: Francesco Musco)	LABORATORIO III La vertigine creativa del gioco serio	3	
13-set	Moderatrice	VALERIA	SAIU	UNICA	TAVOLA ROTONDA - Transizioni e delocalizzazioni. Quali radici per il futuro dei sistemi costieri?	5
		Rappresentante		UNICA		
		Rappresentante		RAS		
		Rappresentante		AUTORITA'PORTUALE DELLA SARDEGNA		
		Rappresentante		PARCO REGIONALE DI TEPILORA		
	Rappresentante		CMCC			

Attività accreditata nei Corsi di Studi del Dipartimento SPOL, presso la Commissione delegata dai Corsi di Studi, sulla base del Regolamento di Dipartimento, il 13/6/2024

Prof. Stefano Usai



Prof. Giovanni Sistu

